

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 16-5108

Modifica e integrazione della DGR n. 16-4307 del 05.12.2016. Composizione tavolo permanente di lavoro e confronto e modifica nel nome del termine "Medicina" in "Salute".

A relazione degli Assessori Cerutti, Saitta:

Vista la DGR n. 16-4307 del 05.12.2016 con la quale è stato istituito un tavolo permanente di lavoro e confronto sulla medicina di genere;

considerato che si ritiene di dover modificare la dizione da “Medicina di genere” a “Salute di genere” in quanto la seconda meglio individua le differenti componenti della tematica in oggetto;

considerato che è opportuno prevedere la partecipazione al Tavolo, oltre che degli Enti, Istituzioni ed organizzazioni indicate, anche di:

- un/una rappresentante della Città metropolitana di Torino
- un/una rappresentante del Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università di Torino
- un/una rappresentante della Associazione Italiana Donne Medico (AIDM) sezione della Città Metropolitana di Torino;

Istituzioni che hanno già partecipato ai lavori preparatori per la costituzione del Tavolo ed hanno esperienza e competenza in materia;

considerato pertanto che si deve procedere alla modifica della D.G.R. citata ed all'integrazione dei/delle partecipanti al Tavolo;

ritenuto che ai lavori possano partecipare singoli esperti/esperte e/o associazioni che saranno appositamente invitate dagli Assessori competenti, anche singolarmente, al fine di arricchire il confronto ed apportare nuove esperienze;

tutto ciò premesso;

visto l'art. 42 della L. R. 1/2004, Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento;

vista la L.R. 23 luglio 2008, n. 23, Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 16-4307 del 05.12.2016, Costituzione del tavolo permanente di lavoro e confronto sulla medicina di genere;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere a carico della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.16;

delibera

-di modificare il nome del Tavolo di Lavoro, di cui alla DGR 16-4307 del 5.12.16, sostituendo alla parola “Medicina” la parola “Salute”;

-di integrare l’elenco dei componenti del Tavolo di lavoro e confronto sulla medicina di genere di cui alla DGR n. 16-4307 del 05.12.2016 con i/le rappresentanti:

- della Città metropolitana di Torino
- del Dipartimento di Scienze Mediche dell’Università degli Studi di Torino
- della Associazione Italiana Donne Medico (AIDM) sezione della Città Metropolitana di Torino;

-di autorizzare la Dirigente del Settore regionale politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, di intesa con il Dirigente del Settore regionale Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale, ad invitare alle riunioni del Tavolo esperte/esperti, Enti ed Associazioni che possano contribuire ai lavori dello stesso;

-di demandare a successiva determinazione della dirigente del Settore competente della Direzione Coesione Sociale la nomina dei componenti del Coordinamento, previa acquisizione delle designazioni da parte dei soggetti sopra individuati, e di intesa col Dirigente del Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale.

Dalla presente Deliberazione non deriva alcun onere a carico della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)